

Date du cours :	Prof. de didactique :	Acteurs :	Moments du cours :	Codage effectué par :	Réf. Vidéo :
23.03.2015	TK	TK/Stk:	Feedback		TK/A/F2/23.03.2015

Chrono	Verbatim ou mention du contenu qui fait l'objet d'une définition	Contenus
00.00	<p>Tk: Come ti sei trovata?</p> <p>Stk: Bene, sento relazione co lei (Tk: acquiesce). Sento che si fida e lascia alcune cose anche semplicemente la postura, io l'ho detto tutte le altre volte (si mette in piede per mostrare)...Molto spesso si meteva così (mostra), non l'ho mai visto fare 00.32 Aveva il corpo "serio" 00.40</p> <p>Tk: Oggi è la quarta o la quinta?</p> <p>01.00 la quarta. Tk: E avete fatto due fuori, due extra?</p> <p>Stk: Sì, sì...</p> <p>01.31 Tk: Quindi...ti sei sentito bene, e vedo che ai posti dei aggiunti ?</p> <p>01.45 Stk: Fala accrociarla (signala il ventre), ...non sono delle sensazioni a cercare tutte quando cantiamo. Tk: Sì. 01.55 Stk: ...cose che isoliamo. E poi, 02.00 la bocca che se apriva meglio, la capacità se le chiedo il suono più raccolto (mostra la commissura delle labbra) di farlo. Tk: Sì! Stk: In quel vocalizzo, la prontezza di risposta, quindi su (mostra la commissura di nuovo), su la lingua, e devo dire che c'è poco. 02.22 E devo dire che ho fatto veramente poco. Tk: Sì! Stk: Ho dovuto impiegare poco tempo perché lei ha subito reagito. Tk: (acquiesce).</p> <p>02.30 Tk: E vero! Era subito più omogenea ...</p> <p>02.44 Stk: Adesso sta facendo una lezione al mese,</p> <p>02.51 Tk: Il andamento vocale va quindi ammeliorare un pochino, se hai fatto abbastanza cose, comunque, porta avanti. 02.56 se lo fai con Monica (Trini) regolare, poi con te.</p>	
03.02	<p>Tk: Ma quello che è importante sono i tuoi obiettivi. Quello che stai ponendo tu. 03.10 Stk: la sto facendo lavorare abbastanza (mostra la misura delle labbra).</p> <p>03.12 Tk: Sì! ma le hai dato delle compiti, o sta facendo in questa lezione?</p>	

	03.20 Stk: Non, la sto facendo fare io però diciamo un po' questa cosa del (gesto) de saltelare sul intervallo, di (fa gesto massaggio face) 03.34 questa cosa qua. Delle cose che io lascio e poi lo fanno a casa.	
03.40	Tk: Sì! pero sono cose piacevoli (fa il gesto massaggio). Tk: Sì, ha funzionato bene! Te la sei inventata? 03.55 Stk: No, no! Ora sì che mi ricordo, me la ha detta un amico 04.03 quando cantava (in Asico???) ...un amico corista. 04.29 A me non me lo aveva detto direttamente. Diceva, come riscaldamento veloce 04.31 invece di fare in macchina dei vocalizzi...tra quattro muri... 04.58 di mettere le mani sopra la testa, aprendo la bocca, lasciando la testa in dietro (mostra). E poi di carezzare (joues), 05.19 e poi (tapote les joues) odio questo esercizio! Tk: (ride) Stk: per che mi fanno male.... 05.31 Stk: Le mie gianccie sono delicate, preferisco di molto accarizzarle (fa il gesto). 05.42 Stk: e poi co'gli palmi che s'inseriscono tra i denti (Tk: prova da fare). 05.47 Sì, vedo. E buono! Stl 05.52 Se io cantassi sempre (fa il gesto) con questa possibilità. 05.56 Il suono (fa il gesto) quando si fa così, sia ascendente sia scendente va da solo...	
06.22	Tk: benissimo. Riguardo però al tempo. Stk: Mi piace tanto i vocalizzi, il riscaldamento durante cinque minuti...erano cinque minuti	
06.42	Tk: Ha anche fatto parlare lei (l'allieva), mi piace. ...è importante lo spazio di parlare.	
06.47	Tk: Mi piace. Hai ben chiaro tante cose, a cambiare, a apprire, a vedere, disponibile...si vede proprio. La 07.02 Dai spazio a lei e voletti andare in fondo alle cose.	
07.11	L'unica cosa veramente è che parli così tanto, togli tempo. 07.20 Tu dici, voglio spiegare, certo. Avendo un'ora a disposizione sarebbe ancora meglio.	
07.30	Tk: Me ne anche tanto perchè parlando io sono convinta di questo che - diciamo già l'altra volta – che le persone anno bisogno di sentire prima sul corpo e le parole viene dopo.	
07.43	ora, tu delle volte anticipi. 07.46 con quello che dovrebbe provare e questo didatticamente non funziona 07.54 non tanto ...tuo stile va bene.	
07.58	Tk: E perche dicci perché e come magari potrebbe seguire quando uno ha sentito un po' e poi soprattutto ridurre. 08.10 C'oiè ripetti il concetti due tre volte , basta una. 08.14 Ti perdi in quelle cose lì. Non sono i vocalizzi 08.20 Lei a fatto abbastanza velocemente, hai lavorato sinteticamente ...spieghi troppo. Stk: 08.28 Hai esempi? Perché si le dico chieder, fa un poco così. Tk: ma non fai punto. Per esempio 08.40 "Possiamo fare così perchè sai questa cosa è perchè di noi...quando cantiamo...è comincia (gesti) ..lontanissimo. 08.54fai così. 09.06 Tk: Lei è rimasta al fai così.	
09.09	Tk: Lei è intelligente e ti segue. E un periccolo. E più pericoloso avere persone hanno tutti il stesso stile, perchè vi perdete ...perchè ci sono persone che anno bisogno di spiegazione de sapere perchè fanno le cose (Stk: leva il braccio). 09.23 Una insegnante chi seguise quello, non cantate ne mai! Non fatte niente, vi perdete nelle teorie. E questo è peccato per te, per che	

09.32	tu devi sperimentare, ...è attraverso il corpo che noi impariamo, 09.37 soprattutto il canto. E arrivare da lì a chieder delle cose, a fare una teoria...buono,	
09.39	Tk: una teoria é fatta di due parole...ah, O.K. 09.46 “Facciamo questo perchè, ho capito, queste muscoli sono importante”. Basta! Finito lì. 09.50 Tk: Però la già capito perché la ha sentito. 09.58 C’è più pericoloso se qualcuno ti ascolta in questo stile che si tu fai un muro e dici, devo di farlo altro modo. 10. 03 Tu apri troppo in quella direzione delle spiegazioni. 10.12 Tu poi fare per te stessa. Per chiarificarti. Deve essere sicura che sei efficace essere sicura che lei ha capito allora O.K. ma non è efficace a su di lei, 10.27 (ride).	
10.31	Tk: E quindi, hai i tuoi obiettivi. Non tenti spiegari tutto a lei, tu devi sapere i tuoi obiettivi e poi decidi di ottenere quello che vuoi. 10. 39	
10.42	Tk: Poi lei ha i suoi obiettivi, che sono leggermente diverse ...Tu hai l’obiettivo di farla arrivarla a un certo punto, ma lei ha obiettivi a più breve termine 10.55 deve capire una singola cosa, e questo non era molto chiaro.	
11.16	Tk: Che obiettivi aveva lei oggi? Stk: ...ha per la prossima volta. 11.05 Doveva lavorare su la lingua, che non andasse dietro. Doveva lavorare su gli angoli (comissure). 11-09 Doveva lavorare ...non sia capito bene. 11.16 Tk: Quando va via deve avere dei obiettivi anche per lavorare nella settimana. Non la scienza del canto in generale 11.21 è un obiettivo più piccolo un po’ più concreto 11.27 su cui lei possa lavorare.	
11.31	Tk: Tu hai una grande conoscenza, ...e serve per i tuoi obiettivi, ...tu devi vedere più grande la panoramica. 11.40 ma i tuoi obiettivi sono leggermente diversi anche si convide co lei in breve termine. 11.47 Mi sembra che fai un calderone unico di questo. 11.56 E quello che fai è utile lo vedo è bello, anche funziona perche è ammigliorata 11.59 ma bisogna d’un po’ più d’organizzazione.	
12.01	Tk: Allora per la prossima volta io ti domando i obiettivi, un compito. 12.12 Tk: la prossima lezione che fai co’lei tu dirai quello che chiedi in tre parole. 12.22 Tk: massimo tre parole (ride). E poi fa l’esercizio. E poi vediamo ...ti devi sforzare di sintetizzare al massimo, e vedi che cosa vien fuori. 12.50 E un compito, è un esercizio per imparare questo. 13.00 E ti sforzi di tenere dentro (tocca la sua fronte) tutto quello che vuoi dire, perché, come, cosa serve, cosa facciamo 13.06 Non lo dice, te lo tieni tu. E vedi cosa succede nel lavoro. 13.12 Tk: Dopo vediamo come apprire (élargir le discours).	
13.25	Stk: Tipo, quando l’ho chiesto “usa di più le consonante, usa le vocali” Tk: Basta! 13.35 Stk: o le chiedo “più naso”. 13.37 Tk: Sì, sì, [dici] quello che ti servi in quel momento. Tu sei perchè ma non devi ogni spiegare se no perde tempo.	

13.39	Tk: Magari viene il momento ove tu fai la sintesi, a fine lezione può dire, allora abbiamo lavorato su questo, questo, questo; questo c'è servito quello, ... chiede a lei cosa ne pensa. Hai provato le stesse cose che hai visto tu? 14.12 E li puoi spiegare qualcosa in più o fai dire a lei, ... 14.29 Pero mi piace il tuo stile, non vorrei ne anche cambiare. Ma sento che questa cosa ti può essere utile. Imparar a ridurre.	
14.42	Tk: Facciamo un esempio pratico, tu le hai chiesto su le gniam, gniam ...che cosa hai detto? Stk: Poco suono e 14.59 tanta vibrazione. 15.01 Tk: Ella a fatto benissimo. Dopo che voleva? 15.05 Stk: un po più sonoro. Tk: Si! Un po più sonoro ma le consonante voi tu. 15.08 Come poi chiederlo? 15.10 Di vibrare di più....Tk: In tre parole, massimo... 15.15 Stk: Piu naso! Tk: Tre con una quarta.... 15.33 Stk: "lascia vibrare di più". Tk: Si! E lei dice "cosa?". Stk: "Li consonanti". Tk: Si! 15.40 Senza ...perchè la consonante, ...cantiamo, articoliamo ...dopo, (De-)troppo! 15.46 Finito quello. Magari avete fatto tre o quatro....e è riuscita bene. Allora puoi dire "Si, effettivamente, quando noi cantiamo ci sono tante consonante 15.56 può essere molto utile per questo". Stop! 16.00 Tk: Ora passiamo a altra cosa. Lo doppio lo poi dire ma non ...si ferma. 16.08 Lei si ferma e lavora poco. E tutto mentale. 16.15 Stk: La a fatto fermare sul giam, quando le ho chiesto come fa la lingua...sale...e poi (gesto)... indietro. 16.25 Tk: Sei stata efficacissima. (Parlano a lo stesso tempo). Ottimo ! 16.32 Sei stata super efficace ! Ma proprio perchè eri concisa : dove, come ? Tk: 16.39 Una parola ! Dove va la lingua ? La senti ?...lei ti dicce si ! C'è uno scambio ? Facciamo due o tre e vediamo si funziona, due o tre perchè forse il primo non viene, il secondo coscienza, il terzo magari vieni...senza interromperla a parlare	Ici, il y a une "mise en pratique", exercice de synthèse des explications. Le De- « montre » ce qu'il ne faut pas dire.
16.56	Lasciala fare un po' anche. 17.07 Tk: M'hai piaciuto, lì è efficace, ...	
17.14	Tk: Torniamo al Brrrrr... (Stk: ride e riconosce:"vogliamo fare el..."). 17.22 Tk: Si bastava: "Torniamo al brrrrr!". Famelò (Stj canta, imitando l'allieva). Tk: Si! E la spiegazione ti fa perdere il tempo! 17.29 Non devi (dire) perchè, non devi giustificare ...17.45 Tk: Tu hai l'idea del tuo lavoro, poi verifichi co lei come l'ha sentito, quello è giusto 17.49 in tanto fale farle	
17.58	Tk: non è che quando noi facciamo una cosa noi pensiamo subito all senso che ha avuto per noi 18.02 dobbiamo far piu a lungo l' esperienza. 18.06 Tk: La sperienza è importante, che sia un po' più lungha, ce se che si cia ..	
18.12	Non parliamo a vuoto d'una cosa che non sia anche creata. 18.15 Tk: Non parliamo a vuoto ecco tutto teoria, tutto mentale...è fisico. 18.21 Con concretezza e con parole. Si ma pocche 18.22 (ridono)	

18.06	<p>Tk: però la hai visto che dopo il brrrr ...hai detto facciamo...e poi....? Stk: Sì! 18.32 Tk: Sì, non è brutto è bello quello che dicci, sono così giuste ma troppe. 18.39 Tk: e poco funzionali. 18.44 Magari, lei ha capito ...ho una studentessa che sta facendo "M" (Educazione musicale elementale) anche lei sta studiando pedagogia è chiaro che è interessata, che ha motivazione, però sta attenta perché come sei interessata sempre finite sul livello mentale. 18.58 Tk: invece anche chi è interessato 19.00 deve passare dal pratico, proprio perché è interessato 19.05 se no rischia che dopo rimane a livello mentale o dei libri o delle cose...</p> <p>19.10 Stk: Però me è interessato ma non lo sai fare da casa.</p> <p>19.12 Tk: Ecco! Esato!</p>	
19.17	<p>Stk: Invece sì lo sperimenta a lezione a casa (parlano allo stesso tempo...). Stk: Lo fai e dice automaticamente a dire...ah! Ecco!</p> <p>19.29 Tk: E una illuminazione ti arriva dalla cosa che hai sperimentato non dalla cosa che hai sentito 19.33</p>	
19.36	<p>Tk: Spesso quando noi leggiamo i libri ...parliamo di tecnica vocale ma ...lo leggi, lo leggi...hai capito 19.44 poi dopo cambio un anno, due anni hai altre esperienze di vita, tomi (i libri) dice ...Ah!...ma questa cosa non la aveva ne anche vista, e quello....</p> <p>19.56 Tk: Delle cose che non havevi visti perché non avete potuto cogliere, perché non avete delle esperienze 19.59 e più vai avanti più vedi delle cose diverse 20.02 cerca lì, questa e questa...primo l'aveva preso sul livello mentale, e non ti resta 20.09 impari ma non ti resta, ti resta 20.11 tra solo se la gancia sulla esperienza fisica 20.14 quindi l'allievo bisogna della esperienza fisica, 20.16 di sbagliare, di sentire, di parlare 20.18 di sperimentare 20.20 però con concretezza e con parole</p>	
20.22	<p>Tk: come hai fatto quando hai chiesto dove la lingua 20.25 dove la senti? Come è? Queste sono le parole che poi utilizzare, secondo me, che hai più funzionalità. (Stk: scrive)</p> <p>20.34 Tk: Chiedere con concretezza non parlare di massimi sistemi ...questi sistemi non lo capiremo mai ne anche nella vita...</p> <p>20.48 Tk: lo ora sto facendo questo corso di <i>counseling</i> e veramente il metodo è lo stesso, partire dalla pratica provare le emozioni, le sensazioni brutte, le sensazioni forti e dopo tirarti fuori dalle teorie 21.00 imparare a fare le cose 21.02 perché sino è impossibile, non ci posso dire sì i collochi tac,tac,tac...è facile ma non funziona 21.09 funziona quando tu le vivi.</p> <p>21.12 Tk: Ma per questo sto io stessa un po' rivedendo la didattica del canto perché un conto va bene sapere fare gli esercizi 21.22 sapere quali sono le cose 21.23 tecniche, ma anche sapere le passi 21.27 che servono all'allievo 21.29 ...sono passi fisici, pratiche con concretezza e con scambio 21.35 nella relazione con te e nello scambio d'informazione 21.41 è utile, in un modo utile che è un modo sintetico, concreto, via, si lavora, con pochi elementi, poche teorie.</p>	
21.51	<p>Tk: La teoria devi conoscerla tu. Basta! Lo ho ripetuto molte volte 21.52 (sorride) lo so.</p>	

	21.56 Stk: ma sei, ch'è me serve! (ridono)	
22. 01	Tk: Ma comunque noi dobbiamo tentare lavorare concretamente io e te, ...io come insegnante di canto e tu.... 22.06 Stk: Infatti quando mi insegnate, quando mi fai fare le cose più efficace, sono dete con pochissime parole 22.11 ma dette nel punto giusto, nel momento giusto	
22.18	Tk: Quello che noi dobbiamo cogliere come insegnante, cogliere il momento, stari attenti co le "antene" ma lasciare sperimentare vedere che se succede una cosa utile ..se succede...puoi darsi che non succeda 22.27 quella lezione, magari succede fra tre lezione quella cosa che poi su "tac" (gesto) la prendi. Allora si che la prendi, o la fai notare	
22.35	o dicete "facciamo così" 22.37 pero poche parole e ..."facciamolo ancora", "rifacciamo così" oppure ..."ora probbiamo d'un altro modo" 22.48 e gli fai vedere, sentire, ...pocche parole, tre, quattro parole ...22.55 che possano portare avanti, e tutta la lezione percorso.	
23.00	Tk: tu gli hai detto, gli hai infilato bene ...mai hai parlato delle ore! 23.08 Tk: Teoricamente le hai collegato ma poi ci sono un po' spezzato, lei ha lavorato poco. 23.20 Tk: Non dico ne anche di fa cantare e basta senza ne anche mediare con la tua critica, il tuo feedback a lei! Certo ... andiamo del inizio alla fine ... senza nessuna coscienza, ne anche ne quello 23.36 è un equilibrio...il momento giusto, 23.42 Tk: Credo che sei sulla buona strada e ti do questo esercizio di ridurre le parole perchè sento che ti serve 23.46 perchè vedo che finora non abbiamo riuscito tanto ti do questa prescrizione. 23.57 Stk: Va bene! La meterò anche in pratica co i miei coristi, la settimana doppo Pasqua. Tk: Si! 24.00 conquasi tutti ho fatto una permessa sul fiato, appunto tutte le parte (mostra regione del torace) 24.10 appunto ...del cantare comme si sta ispirando. C'è tutto un gioco psicologico per qui gli devo motivare 24.24 Invece il prossimo turno di lezioni che è la seconda per tutti gli voglio 24.26 dedicare più alle cose pratiche, me aiuterò queste cose. Tk: 24.32 Si! Si!	
24.34	Tk: Ma tu provi a immaginarte come si fosse ad un corso di ballo che vadi per ballare, la sera. C'è la maestra ..."Allora facciamo il passo destro, sta su dietro, sinistro 24.44 ..."addesso probbiamo...o.k." 24.46 Tk: ..."non, perchè il destro è ancora più avanti, perchè sapete che quando balliamo poi le anche hanno il movimento"...O.k. 24.53 tu disci allora "addesso probbiamo" 24.54 allora continua "capisci tu?" se devi provare per ballare è la stessa cosa! 25.00 (ridono). Stk: 25.07 Ho capito! 25.10 Tk: Tu devi al meno fare fare un giro tu provi e fai...magari sbagli così 25.16 e tanto lo fai, 25.17 poi magari vi ferma " giungiammo questo passo?". 25.21 "Addesso probiamo questo allora!", e poi : "Addesso ballate in coppia! " è proprio un aggiunta di elementi 25.26 ma però ti fa sperimentare. 25.31 Che anche lei sa	

	dove voleva arrivare, ha in chiaro il ballo completo 25.33 l'atteggiamento e tutto ma cosa ti chiedi subito? Ti chiedi i passi da fare...E tu vuoi provargli ...da zero che non sei fare e proprio voglia, è quello lì.	
25.56	Tk: spero di mostrarti che sei veramente molto brava mi piace, sei passionata 26.03 Ti piacerebbe portare alle persone alla coscienza c'hai tu, anche tu la vuoi aumentare si vedi 26.07 infatti hai dei ottimi risultati l'allieva ti segue, anche l'altra che ho visto ti segue ...l'ho visto(?). Stk: No!	
26.23	Tk: Ecco! E quindi si vede questo d'essere più efficace, ti invito a lavorare ora su quello. Perché peccato non puoi lavorare su pezzi perché tu passi il tempo con troppe parole. 26.32 Trovo peccato. 26.37 ma anche se avessi un'ora a disposizione è lo stesso ...26.40 perché sei poco efficace!	
26.41	Tk: O.K. Vieni una allieva che ti dice ...già diplomata. 26.46 "io voglio lavorare con te su quello" ..allora vi metete d'accordo di fare veramente un percorso di coscienza perché io sempre cantato in soma ma non me hanno detto niente 26.58 allora puoi fare, ma senza esagerare 27.01 sono dei contesti dove quindi forse è anche possibile, vengo per ragionare ...ma dopo le facciamo comunque.	
27.13	Tk: Ma invece, quando uno inizia bisogna provare. E comme il ballerino lì, bisogna di fare. 27.18 (Si ridono)... 27.48 Tk: Sì! E quello! 27.53 Tk: Su pezzo non posso dire niente, comunque l'ha cantato bene, la voce era migliorata sicuramente.	Analogie d'avant (ballerino)
27.54	Una altra cosa, quella delle parole 28.01 quella degli obiettivi, ...tu devi vergli chiaro 28.06 sa quel dire i termine o anche quelle per la lezione pero doppio a lei 28.11 Dagli delle oietivi lavorabili sulla settimana, che possa lavorare su quella cosa lì perché avete individuate insieme 28.19 che lei la ha sentita ...la lingua, per esempio, la ha sentita...va indietro...allora prova in questo periodo a verificare, prova in questo Gan, gan...28.30 e verifica dove va la lingua e quando fai gli esercizi verifica bene...per lavorare. 28.37	
28.40	Tk: Che tu sai perché, perché è utile che la lingua non va indietro sino ...che egli ti dice. 28.48 Tk: Se due tre volte ancora non va ..oppure puoi dire, la lingua quando va indietro chiude il suono, e finito! (conta le parole)...cinque! 28.58 Verifica che non va indietro. Stop! Più avanti, quando sarà riuscita 29.02 pottete ragionare su questa cosa, ma invece veramente, prima (Fin video 1) passi concreti. Bene! 00.08 Stk: Grazie! Grazie mille! 00.11 Tk: Allora alla prossima! 00.15 (Fin video 2)	